Allegato

**La Space economy in Emilia-Romagna**

**Un anno fa (luglio 2022)** l’**Emilia-Romagna è entrata a far parte del Cluster Tecnologico Nazionale Aerospazio**(Ctna): dopo il via libera dell’organo di governo del Ctna che ha accolto favorevolmente la richiesta della Regione, l’assemblea dei soci ha deliberato formalmente l’ingresso, avvenuto **attraverso la società in house Art-ER**.

A fine 2021 la Regione aveva già costituto il **‘Forum Strategico per la promozione della filiera regionale dell’aerospazio’, luogo di aggregazione e confronto** fra le imprese emiliano-romagnole, associazioni imprenditoriali regionali più rappresentative, Università e centri di ricerca specializzati, anche attraverso specifici gruppi di lavoro e il coinvolgimento di esperti nonché l’Aeronautica Militare Italiana e il Cluster tecnologico nazionale dell’aerospazio (Ctna). Inoltre, nel maggio 2021 è stato siglato anche un **Accordo fra Regione, Ministero Difesa e Aeronautica militare italiana** per la partecipazione emiliano-romagnola di imprese, Università e centri ricerca alla nuova **fase di esplorazione avviata dagli Usa** e l’avvio di **relazioni con il Polo spaziale a Houston**. Quell’accordo si aggiunge all’adesione della Regione a **due protocolli interregionali del piano strategico ‘Space economy’**, coordinati dal **Ministero per lo Sviluppo economico** (Mise), e sotto il profilo tecnico-scientifico dall’**Agenzia Spaziale Italiana**(Asi), che prevede i programmi strategici **Mirror Copernicus** e **I-Cios**, per i quali è previso un **cofinanziamento regionale complessivo di 1,5 milioni**di euro.

Un terzo programma è il **Mirror Gov Sat Com** (già avviato), per il quale la Regione ha **stanziato 500 mila euro** ed è finalizzato a realizzare di un sistema satellitare innovativo, denominato **Ital-GovSatCom**, per l’erogazione di servizi di telecomunicazioni con caratteristiche di sicurezza, resilienza ed affidabilità tali da consentirne l’utilizzo per finalità istituzionali.